Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Culture moderne comparate adeguamento di: Culture moderne comparate (1382406)
Nome del corso in inglese	Comparative modern culture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	67-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	21/05/2018
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/09/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LS-CMC
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere, Filosofia, Comunicazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- * industria culturale ed editoriale;
- * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Culture moderne comparate, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

a)individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;

b)definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi)coerenti con le esigenze formative;

c)definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;

d)significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;

e)analisi e previsioni di occupabilità;

f)analisi del contesto culturale;

g)definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica in Culture moderne comparate Classe 16/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-14, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

a)è stata correttamente progettata;

b)risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;

c)può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 16 settembre 2008 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo, per la trattazione delle proposte di trasformazione e di istituzione dei corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2009/2010 a seguito dell'applicazione della Legge 270/2004.

Fanno parte del Comitato di indirizzo il Preside della Facoltà, i coordinatori dei collegi didattici dei corsi di studio, un rappresentante dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, un rappresentante della Segreteria Confederale della CGIL,un rappresentante del Provveditorato agli studi di Bergamo e un rappresentante del Comune di Bergamo.

La presentazione degli ordinamenti didattici trova in ognuno dei singoli partecipanti un motivato consenso secondo il loro ruolo (cultura, istituzioni, sindacato). Il Comitato apprezza le proposte che tengono conto delle esigenze e dei problemi del territorio, esaltano la sinergia con la scuola e con le più generali prospettive culturali del territorio. Il parere del Comitato alla trasformazione degli ordinamenti dei corsi di studio è pertanto pienamente favorevole.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Culture Moderne Comparate si pone l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze culturali approfondite e strumenti metodologici che permettano al laureato di svolgere attività professionali qualificate nell'ambito dell'industria culturale ed editoriale e della formazione culturale, nonché nelle istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane sia straniere.

In particolare, il laureato dovrà:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filosofia, della filologia e delle letterature medievale, moderna e contemporanea, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Il corso di studio fornisce le competenze necessarie per operare nel mondo dell'industria e della formazione culturale, concentrandosi soprattutto su quelle fondanti, nella

consapevolezza che la varietà degli sbocchi professionali e la costante evoluzione degli stessi, richiederà al laureato di adattarsi rapidamente al contesto lavorativo in cui verrà a operare, accogliendone le specificità dei contenuti e delle tecnologie.

Il Corso di Laurea si articola in due Curricula uno dei quali è a sua volta articolato in due indirizzi che intendono in un caso a rafforzare l'integrazione con le discipline artistico-letterarie, nell'altro di consentire l'accesso al percorso formativo finalizzato all'insegnamento nelle scuole secondarie nell'ambito delle "Materie letterarie, latino e storia", tramite l'inserimento degli esami richiesti sulla base dei requisiti ministeriali. Il secondo Curriculum costituisce un ampliamento, in senso filosofico, dell'offerta formativa della classe di lauree LM-14, nel quale l'approfondimento proposto sottolinea le potenzialità applicative della filosofia in diversi ambiti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La solida preparazione fornita da insegnamenti rientranti nei settori L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, M-FIL, M-GGR ed M-STO permetterà ai laureati:

a) di raggiungere conoscenze approfondite nella storia, nella filologia e nella critica dell'espressione letteraria e artistica del mondo occidentale;

b) di coltivare i saperi elencati al punto precedente nella dimensione comparativa, cioè con particolare attenzione ai rapporti e alle connessioni stabilite, a partire dagli ambiti nazionali, oltre le specifiche identità di lingua, di storia e di cultura, fra le maggiori civiltà dell'Europa occidentale e dell'America, dalle radici nell'antichità classica e nel medioevo fino all'età contemporanea;

c) di avere al centro di questo percorso l'esplorazione, in prospettiva sincronica e diacronica, dell'intrinseca compatibilità dei fenomeni comunicativi prodotti in aree geografiche, periodi storici, ambiti e generi espressivi anche diversi e distanti tra loro, con costante riferimento agli aspetti teorico-metodologici della comparatistica internazionale.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite lezioni frontali e quindi verificati sotto forma di esami orali e/o tesine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno non soltanto possedere un metodo di approccio teorico valido e gli strumenti intellettuali e culturali atti a risolvere i problemi posti dall'area di applicazione delle loro competenze, ma conoscere anche direttamente e nel dettaglio gli sviluppi più recenti delle tematiche connesse, in modo da poter agilmente adattare le loro conoscenze ai problemi specifici.

I laureati dovranno inoltre essere in grado di:

a) svolgere attività di ricerca letteraria e storica e di esercitare funzioni di elevata responsabilità sia in ambiti dell'industria editoriale e della comunicazione, sia in istituzioni pubbliche e private, nonché nelle unità di studio presso enti pubblici e privati, italiani e stranieri.

b) svolgere attività di insegnamento nelle scuole di istruzione superiore di primo e secondo grado.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite esercitazioni di aula e quindi verificati sotto forma di esami orali e/o tesine.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di studi persegue l'obiettivo di sviluppare, attraverso gli strumenti della didattica, un'autonoma capacità di giudizio critico da parte dello studente negli ambiti delle principali Letterature e culture europee del medioevo, dell'età moderna e della contemporaneità, la quale vedrà una prima fase di valutazione formale in sede di esame e di tirocini, per avere quindi nella prova finale una verifica della maturazione critica e scientifica raggiunta.

Al termine del percorso formativo, il laureato avrà quindi acquisito un'autonomia di giudizio e una capacità di analisi critica, che lo metteranno in grado di analizzare e interpretare le situazioni e i contesti in cui si troverà a operare.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati partecipano ad attività formative che valorizzano le capacità comunicative sia orali che scritte, l'abilità di condurre e sostenere una discussione critica e presentare in modo sintetico e chiaro idee e ragionamenti complessi.

Il percorso formativo incoraggia inoltre l'acquisizione di abilità relazionali, della capacità di costruire conoscenze attraverso metodologie partecipative e di relazionarsi con soggetti istituzionali publici e privati. Una particolare attenzione è rivolta alla trasmissione dei concetti e ai linguaggi tecnici appropriati.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite stage e/o tirocini e quindi verificati sotto forma di relazioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il percorso di studi che comprende solide basi teoriche negli ambiti delle scienze linguistiche, letterarie, storiche e filosofiche, assieme alla conoscenza approfondita di almeno una lingua straniera, permette di potenziare le proprie conoscenze attraverso una metodologia scientifica efficace, facilitata dall'accesso diretto alle fonti in lingua originale.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite studio individuale guidato e quindi verificati sotto forma di tesi.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Laurea magistrale è regolata dalle leggi di accesso agli studi universitari.

Per l'ammissione è richiesto:

- a) il possesso del Diploma di Laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo:
- b) il possesso dei requisiti curricolari stabiliti nel conseguimento delle lauree D.M. 270/04 nelle classi L-10, L-1, L-3, L-5, L-6, L-11, L-12, L-19, L-20, L-42 o delle corrispondenti lauree D.M. 509/99, con la presenza fra le proprie attività curricolari di almeno 60 cfu nei SSD L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, M-DEA, M-FIL, M-PED, M-PSI, M-STO. Ovvero conseguimento di Laurea V. O. con almeno 6 esami annuali nei SSD indicati;
- c) il possesso certificato di competenze linguistiche, in una delle lingue della comunità europea, di livello almeno B2;
- d) adeguata preparazione personale, verificata in base a test o colloquio (sulla base di modalità fissate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea), tenendo presente che in base alle disposizioni del DM 270/04 (e alle norme collegate) non è possibile attribuire debiti formativi agli studenti iscritti alla Laurea Magistrale, giacché le eventuali integrazioni curricolari in termini di cfu devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, che potrà essere connessa sia a temi relativi al periodo degli studi sia all'esperienza di tirocinio, dovrà consistere nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà essere discussa in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. A tale tipologia di prova potra' essere attribuito il valore di 12 cfu.

La prova potra' essere eventualmente integrata da ulteriori dati e dall'elaborazione di essi a un livello superiore, con il possibile appoggio di supporti audio, visivi o informatici. A questa tipologia di prova potra' essere attribuito un valore massimo di 20 cfu in relazione alla congruita' del peso in cfu della prova stessa con la distribuzione di crediti all'interno del percorso di formazione. È data facoltà di redigere e discutere la prova finale in una lingua straniera della Comunità Europea, previo accordo con il docente preposto.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso didattico del Corso di Studio intende costruire una figura professionale polivalente, in grado non solo di specializzarsi in vista dell'insegnamento delle materie letterarie, ma anche di svolgere un'attività di ricerca letteraria e storica che necessiti di un'approfondita conoscenza comparativa delle principali culture del mondo contemporaneo, attraverso inoltre l'acquisizione delle nuove teorie e tecnologie della comunicazione, oltre ad offrire la preparazione per intraprendere il percorso che conduce alla professione giornalistica.

competenze associate alla funzione:

La presenza di marcati tratti comparatistici, nonché di attenzione alle nuove tecnologie, è finalizzata a creare una figura professionale che abbia i tratti dell'adattabilità ai vari

contesti, pubblici e privati, per il quali è stata pensata. Ciò sarà più facilmente definibile in accordo con strutture territoriali.

sbocchi occupazionali:

Le figure professionali create saranno atte a:

- a) svolgere attività di ricerca letteraria e storica e di esercitare funzioni di elevata responsabilità sia in ambiti quali l'industria editoriale e della comunicazione, le relazioni
- pubbliche, la traduzione letteraria e specialistica, sia in istituzioni quali gli archivi, le biblioteche, le sovrintendenze, i centri culturali, le fondazioni, gli organismi e le unità
- di studio presso enti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- b) i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per linsegnamento secondario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Storici (2.5.3.4.1)
- Esperti d'arte (2.5.3.4.2)
- Dialoghisti e parolieri (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi (2.5.4.4.2)
- Archivisti (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (2.6.2.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

		CFU		minimo
ambito disciplinare settore	min	max	da D.M. per l'ambito	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	18	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	6	12	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia moderna M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	48	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civilta' bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-IIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	30	_

tale Attività Caratterizzanti 54 - 108
--

Attività affini

		CFU		minimo
ambito disciplinare	settore	min	max	da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana L-IN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/11 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/11 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 - Slavistica L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingua e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	20
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			1
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività	25 - 62

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
Range CFU totali del corso	91 - 194	

L'inserimento fra le attività affini di SSD previsti dalla Classe è connesso all'opportunità di un ulteriore incremento di cfu in SSD ritenuti fondamentali per una migliore articolazione dell'offerta curricolare, e della conseguente strutturazione di percorsi formativi all'interno della Corso di studi: ciò in funzione di una maggiore individuabilità e specificità delle proposte formative.

Nello specifico:

L-FIL-LET/04: l'incremento di crediti è funzionale a un percorso di formazione finalizzato alla possibilità di attività di insegnamento nella scuola secondaria.

L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14: l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle letterature, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in percorsi che offrano una preparazione avanzata nell'ambito delle culture artistiche e letterarie.

L-LIN/01: l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area didattico-filologica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze storico-linguistiche.

L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14: l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistiche.

L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/21: l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare inerente l'area della comparatistica, al fine di permettere allo studente un ampliamento delle conoscenze linguistico-letterarie.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Il mantenimento dei range 24-48 cfu nelle "Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche" e 12-30 cfu nelle "Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche" sono legati all'articolazione curricolare del Corso di Laurea.

RAD chiuso il 17/05/2018